

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5210 del 11/10/2022
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate dall'Agglomerato Urbano ABO0009 (Crespellano) in gestione pubblica diretta del Comune di Valsamoggia.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5453 del 11/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate dall'Agglomerato Urbano ABO0009 (Crespellano) in gestione pubblica diretta del Comune di Valsamoggia.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** al Comune di Valsamoggia (C.F. e P.IVA 03334231200) che garantisce la gestione pubblica dei **sistema fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate dall'Agglomerato Urbano ABO0009 Crespellano (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.<sup>3</sup>), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue urbane meteoriche in prosecuzione senza variazioni rispetto a precedenti autorizzazioni settoriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- Il Comune di Valsamoggia (C.F. e P.IVA 03334231200) con sede legale in Comune di Valsamoggia Loc.Bazzano (BO), piazza Garibaldi n. 1, C.A.P. 40053, per i **sistemi fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate dall'Agglomerato Urbano ABO0009 "Crespellano" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.) ed in gestione pubblica diretta del Comune medesimo, ha presentato, nella persona del Responsabile dell'Area Cura del Territorio, Manutenzione, Squadre esterne, Ambiente, ad ARPAE in data 27/12/2018 con Prot.n.64684/2018 pervenuto in pari data ad Arpae al PGB0/2018/30044 e confluito nella **Pratica SINADOC 1582/2019**, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della vigente normativa regionale in materia di scarichi di acque reflue urbane, per le matrici autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, preso atto anche dell'emanazione della D.G.R.569/2019 in materia di procedimenti per l'autorizzazione allo scarico delle pubbliche fognature e della successiva D.G.R.2153/2021 in materia di interferenze idrauliche esistenti delle pubbliche fognature con il Demanio Idrico regionale o con il Demanio idrico consortile di bonifica, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, quanto già agli atti di Arpae o acquisito d'ufficio da precedenti procedimenti e/o provvedimenti

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna, vista la dichiarazione della continuità degli scarichi rispetto a quanto precedentemente autorizzato settorialmente in forma espressa e/o “Ope Legis”, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale provvedimento rilasciato a favore di Ente Pubblico, **ai sensi dell'art.15 della vigente deliberazione regionale in materia di prestazioni di Arpae<sup>8</sup>** non sono dovuti oneri tecnico-amministrativi.

Bologna, data di redazione 11/10/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>9 10</sup>*

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Comune di Valsamoggia**  
**Sistemi Fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico**  
**delle acque reflue urbane meteoriche**  
**originate dall'Agglomerato Urbano ABO0009 – Crespellano**  
**in gestione pubblica diretta del Comune di Valsamoggia**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006 e D.G.R.569/2019**

**Descrizione Sistemi Fognari e Classificazione degli scarichi**

**Scarichi di acque reflue urbane meteoriche** originate da **Sistemi Fognari** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0009 – Crespellano (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.) a gestione pubblica diretta del Comune di Valsamoggia. (**vedi Allegato 1 - Tabella Sistemi fognari Acque Reflue Urbane Meteoriche unita in calce al presente Allegato A**).

**Prescrizioni Generali**

1. Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche, tranne particolari e specifici casi relativi a bacini drenati di aree a totale o prevalente destinazione produttiva caratterizzate da rischio elevato di contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento per i quali saranno indicate relative specifiche prescrizioni, non sono soggetti al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, idrauliche, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del relativo sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche di dilavamento dell'Agglomerato Urbano servito;
2. Ogni punto di scarico finale di ogni singolo sistema fognario è condizionato al rispetto delle prescrizioni operative ed idrauliche disposte dall'Ente Gestore del corpo idrico recettore con i pareri favorevoli eventualmente già presenti al momento della richiesta di AUA o espressi nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della stessa AUA (**vedi successivo paragrafo “Altre prescrizioni specifiche per singolo sistema fognario”**), oppure, nei casi previsti dalla D.G.R. 2153/2021 Allegato 2 per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio regionale e/o del Demanio idrico consortile di bonifica, il Titolare del presente provvedimento **deve presentare tutti gli elementi conoscitivi, secondo le casistiche e gli**

**elenchi individuati dalla citata disposizione regionale, necessari alla verifica della compatibilità idraulica relativa alle singole interferenze.** Devono altresì essere rispettate le prescrizioni costruttive, idrauliche ed amministrative eventualmente emanate dall'Ente gestore del corpo idrico recettore con propri specifici atti di Concessione o pareri idraulici e/o idraulici ed irrigui. Resta inteso che Gli stessi Enti gestori di corpi idrici del demanio idrico regionale o del demanio consortile di bonifica hanno facoltà, nel caso di rilevate necessità di salvaguardia della complessità idraulica e/o irrigua dei corpi idrici gestiti di disporre, anche in futuro, nuove o diverse prescrizioni per le interferenze dirette ed indirette degli scarichi con i corpi idrici gestiti. Tali eventuali nuove prescrizioni dovranno essere recepite e rispettate dal Titolare e Gestore degli scarichi autorizzati che dovrà programmare i conseguenti adeguamenti;

3. La documentazione integrativa a perfezionamento della verifica di compatibilità idraulica con aree e corpi idrici del Demanio regionale deve essere presentata entro il 31/12/2024 (vedi anche successive prescrizioni specifiche per ogni singolo sistema fognario);
4. Nei Sistemi fognari oggetto del presente provvedimento possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalla aree servite come documentato nella documentazione di riferimento;
5. Gli scarichi nei recettori finali si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque nel corpo idrico recettore delle acque reflue urbane meteoriche originate dalla aree dei bacini scolanti di ogni singolo sistema fognario;
6. I sistemi fognari di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche devono essere dotati di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite il manufatto di scarico finale possa avvenire l'immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (es: caditoie sifonate, ecc.);
7. **Gli eventuali sistemi di laminazione e/o gestione idraulica**, se esistenti al momento del rilascio del presente provvedimento o di eventuale futura realizzazione (qualora prescritti in futuro, dagli Enti o Soggetti Gestori dei corpi idrici recettori con espressi ed aggiornati pareri idraulici e/o atti di Concessione) dai quali hanno origine gli scarichi finali autorizzati con il presente provvedimento, sono parte integrante del sistema fognario separato acque reflue urbane meteoriche in gestione pubblica del Comune di Valsamoggia. Non è comunque preclusa la facoltà dello stesso Comune di attivare specifici accordi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o altri soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione delle vasche di laminazione idraulica (gestione verde, sfalci, manutenzione sezioni idrauliche, ecc...), mentre la gestione/manutenzione delle condotte fognarie, di eventuali impianti di sollevamento e/o pompaggio e/o altre apparecchiature elettromeccaniche connesse alla corretta continuità funzionale dei sistemi fognari pubblici ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico recettore degli scarichi finali autorizzati, deve essere comunque effettuata da parte di soggetti o ditte specializzate;
8. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata.

9. Il Titolare e Gestore degli scarichi deve inoltre garantire:

- che i sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche non siano mai utilizzati per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
- che i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuto conformi a quanto previsto negli elaborati di riferimento del presente provvedimento;
- la periodica verifica e manutenzione dei sistemi fognari e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistemi di laminazione idraulica, ecc...) per mantenere la buona funzionalità idraulica;
- che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- che gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
- che siano attivate, nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi originati dai sistemi fognari delle acque reflue urbane meteoriche, nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.

### **Altre prescrizioni specifiche per singolo sistema fognario**

#### **Sistema fognario BO23003 – Pragatto PPIP D4 ex Coop Edlizia Amica (Crespellano)**

1. Per le segnalate interferenze dirette con lo Scolo Cassoletta (Demanio Idrico consortile della Bonifica Renana) ai sensi delle disposizioni in materia di verifica della compatibilità idraulica di cui alla DGR 2153/2021 **ENTRO IL 31/12/2024 il Comune di Valsamoggia deve presentare ad Arpae-AACM la documentazione** “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria di verifica della compatibilità idraulica e/o irrigua del Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore**).
2. **Il Comune di Valsamoggia**, qualora non fosse già Titolare di Provvedimento del Consorzio della Bonifica Renana, **deve contestualmente al precedente punto 1. attivare** presso il citato Consorzio di Bonifica la procedura per il rilascio/regolarizzazione **della voltura intestazione della Concessione consortile 20072326 (rif.Prot.Consorzio Reno Palata n.2193 del 10/04/2007) a suo tempo rilasciata dal Consorzio di Bonifica alla Cooperativa Edificatrice Edilizia Amica s.c. ar.l..**
3. In merito all’avvenuta ottemperanza delle prescrizioni 1 e 2, **Il Comune di Valsamoggia deve dare contestuale e tempestivo riscontro** ad Arpae-AACM-Unità AUA ed Acque Reflue.

## **Sistema fognario BO23004 – Chiesaccia PPIP D3-22A ex Centro Samoggia srl (Crespellano)**

1. Per le segnalate interferenze dirette con lo Scolo Stradellazzo (Demanio Idrico consortile della Bonifica Renana) ai sensi delle disposizioni in materia di verifica della compatibilità idraulica di cui alla DGR 2153/2021 **ENTRO IL 31/12/2024 il Comune di Valsamoggia deve presentare ad Arpae-AACM la documentazione** “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria di verifica della compatibilità idraulica e/o irrigua del Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore**).
2. **Il Comune di Valsamoggia**, qualora non fosse già Titolare di Provvedimento del Consorzio della Bonifica Renana, **deve contestualmente al precedente punto 1. attivare** presso il Consorzio della Bonifica Renana la procedura per il rilascio/regolarizzazione **della voltura intestazione della Concessione consortile 2012020020 (rif.Prot.Consorzio Renana n.2744 del 06/04/2012) a suo tempo rilasciata dal Consorzio di Bonifica alla società Centro Samoggia Srl.**
3. In merito all’avvenuta ottemperanza delle prescrizioni 1 e 2, **Il Comune di Valsamoggia deve dare contestuale e tempestivo riscontro** ad Arpae-AACM-Unità AUA ed Acque Reflue.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Comune di Valsamoggia con Prot.n.64684/2018 del 24/12/2018 (agli atti di ARPAE in data 27/12/2018 al PGBO/2018/30044) per Sistemi Fognari esistenti e precedentemente autorizzati settorialmente (elenco allegato alla richiesta) e gestiti dal Comune – Reti fognarie di tipo separato acque reflue urbane meteoriche dell’Agglomerato ABO0009 Crespellano;
- Individuazione di ogni scarico e del relativo sistema fognario su stralci planimetrici in scala appropriata su base C.T.R. recuperati dagli atti della Provincia di Bologna ed **allegati in calce al presente documento**
- Copia di altra documentazione tecnica e amministrativa di riferimento, precedenti pareri e/o autorizzazioni settoriali, recuperata da fascicoli o Pratiche in atti della Provincia di Bologna, della Città Metropolitana di Bologna e/o di Arpae:
  - SF BO23003 - Rete 37023014 Pragatto PPIP D4 ex Coop Edlizia Amica (Crespellano):
    - Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/25/2008 e fascicolo 11.4.5/212/20115/2008;
    - Città Metropolitana di Bologna fascicolo 11.4.5/65/2015;
    - Arpae pratica Sinadoc n.16911/2017
  - SF BO23004 - Rete 37004011 Chiesaccia PPIP D3-22A ex Centro Samoggia srl (Crespellano):
    - Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/261/2008 e fascicolo 11.4.5/14/2014;
    - Arpae pratica Sinadoc n.16917/2017

-----  
Pratica Sinadoc 1582/2019

Documento redatto in data 11/10/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio dell'Agglomerato ABO0009 - Crespellano (Comune di Valsamoggia) unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	Tipologia Scarico DESCRIZIONE SCARICO DA VALUTARE / ELIMINARE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice RET E-nodo SIA (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRICO VIGENTE	INTERFERENZA IN AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA
BO23003	ABO0009	CRESPELLANO	LOC. CRESPELLANO-PRAGATTO - Rete separate acque reflue urbane meteoriche PPIP D4 ex CoopEdilRitica	ACQUE METEORICHE	AM	0	370230140001	370230140001	370230140001	Scolo Cassioletta poi Collettore Acque Basse	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20072326 Prcl2193 del 10/04/2007	no	/
BO23004	ABO0009	CRESPELLANO	LOC. CRESPELLANO-CHIESACCIA - Rete separate acque reflue urbane meteoriche PPIP D3-22A ex Centro Samoggia srl	ACQUE METEORICHE	AM	0	370230180001	370230180001	370230180001	Scolo Stradellazzo	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20120020 Prcl2744 del 06/04/2012	no	/

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICOMANUFATTO
DEP
IS
SP
SPE
SE
PM
PD
VL
TVS
AM

scarico rete 037023014 nodo 1

rete separata acque meteoriche  
rete 037023014

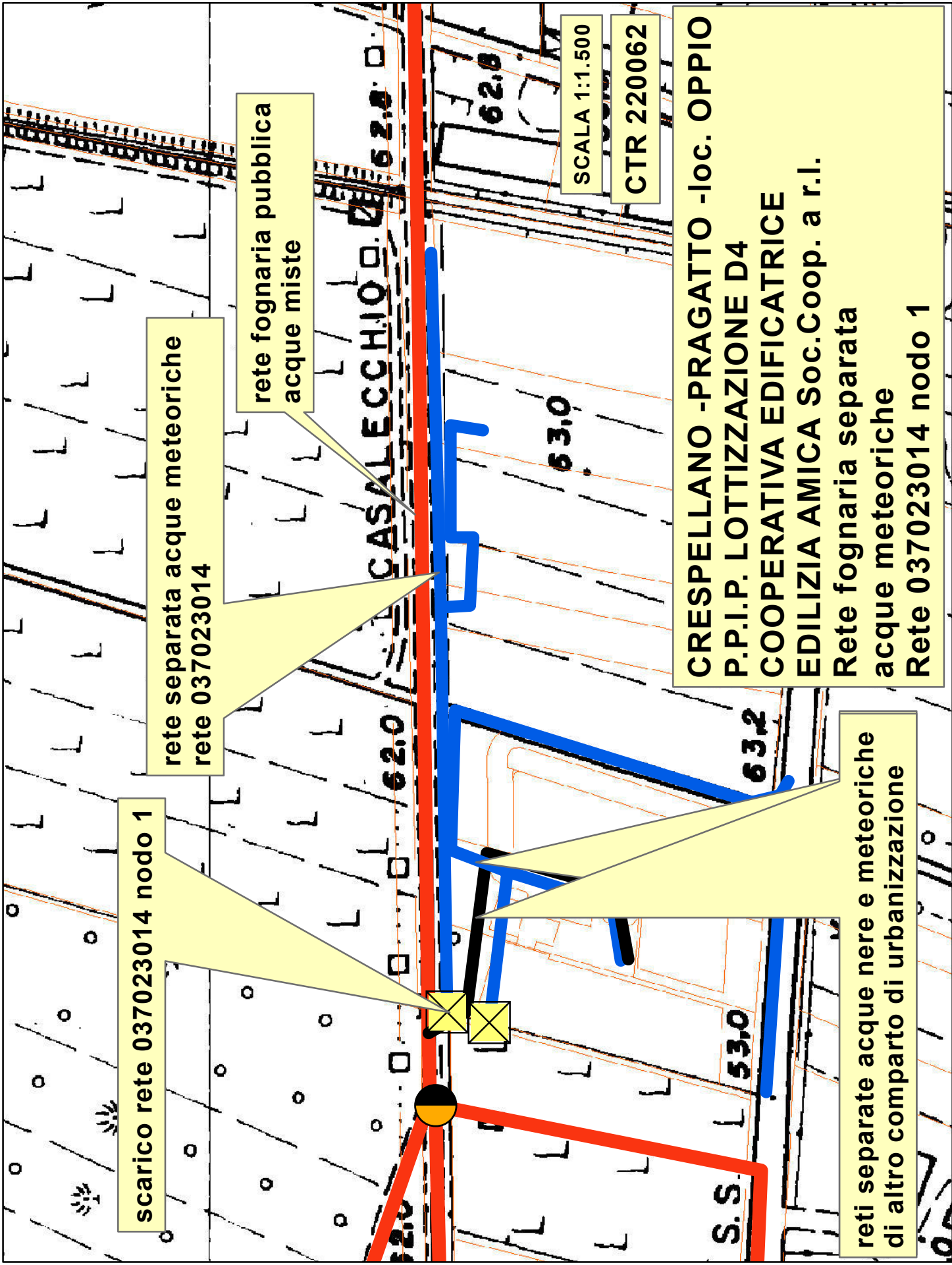
rete fognaria pubblica  
acque miste

reti separate acque nere e meteoriche  
di altro comparto di urbanizzazione

SCALA 1:1.500

CTR 220062

**CREPELLANO -PRAGATTO -loc. OPPIO**  
**P.P.I.P. LOTTIZZAZIONE D4**  
**COOPERATIVA EDIFICATRICE**  
**EDILIZIA AMICA Soc.Coop. a r.l.**  
Rete fognaria separata  
acque meteoriche  
Rete 037023014 nodo 1



**VALSAMOGGIA - LOC. CREPELLANO**  
**P.P.I.P COMPARTO D3-22A**  
**Via Chiesaccia**  
**CENTRO SAMOGGIA S.r.l.**  
**rete separata acque meteoriche**  
**codice rete 037023018**

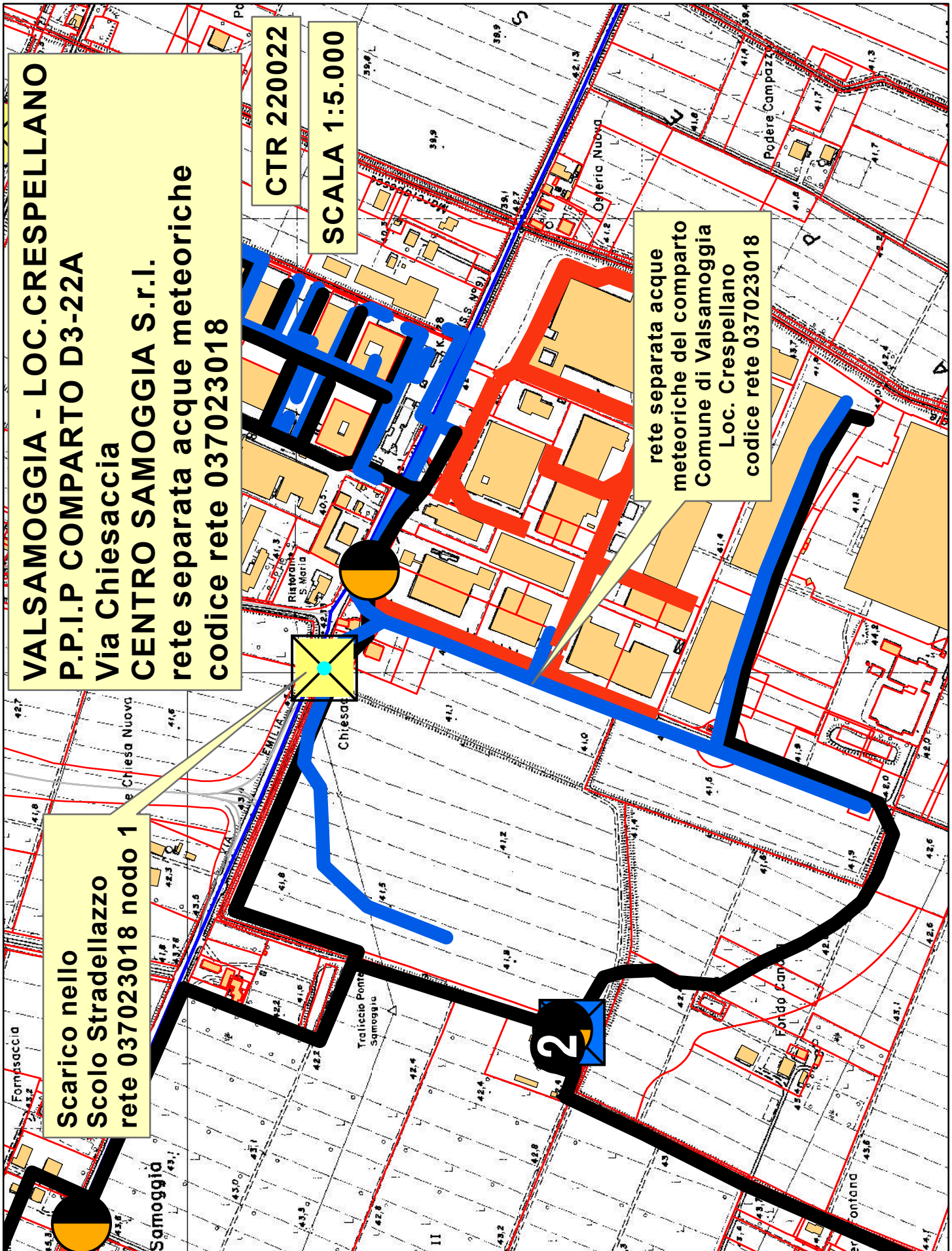
**CTR 220022**

**SCALA 1:5.000**

rete separata acque meteoriche del comparto  
Comune di Valsamoggia  
Loc. Crespellano  
codice rete 037023018

**Scarico nello**  
**Scolo Stradellazzo**  
**rete 037023018 nodo 1**

**2**



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**